



ESCLUSE LE CORSE SCOLASTICHE

Da oggi riparte l'orario normale dei bus Atap

Anche il trasporto pubblico locale legato ai bus torna alla normalità. Da oggi, infatti, vengono ripristinate tutte le corse dei bus con orario normale, fatta eccezione, naturalmente, per il servizio scolastico che ri-

mane ancora sospeso e che riprenderà, con ogni probabilità, a partire dal prossimo mese di settembre alla ripresa delle lezioni. Lo ha deciso l'Agenzia della mobilità piemontese, in accordo con gli enti che pianificano il trasporto pubblico locale sul territorio. Atap, dunque, da oggi, torna a svolgere a pieno il servizio, fatto salvo, come detto, dalle corse scolastiche. Vengono confermate anche le corse che riguardano le modi-

fiche messe in atto in questo periodo di emergenza coronavirus, per consentire alle persone di raggiungere i luoghi di lavoro utilizzando i mezzi pubblici. Gli orari di tutte le corse riattivate oggi sono consultabili sul sito internet di Atap che fornisce tutte le informazioni per potersi muovere senza l'ausilio dei propri mezzi, per gli spostamenti sia nella città di Biella sia in provincia.

ALTRI RINVII Gli alpini pensano all'Adunata 2023. «Ma nel 2022 prove generali»

Salta anche il raduno al Camino

Le decisioni dell'Ana di Biella. Fulcheri: «Lavoriamo per una commemorazione a luglio»

Salta anche il raduno sezionale al Camino, appuntamento storico per gli alpini biellesi. La decisione è stata presa giovedì sera, quando finalmente, dopo mesi di videoconferenze, i referenti del consiglio sezionale di Biella si sono ritrovati finalmente di persona per discutere un ordine del giorno ricco di argomenti. «Con il senso di responsabilità che contraddistingue da sempre le penne nere - spiega il presidente dell'Ana di Biella Marco Fulcheri - abbiamo deciso di saltare l'appuntamento al Camino. L'incertezza sul distanziamento sociale da mantenere e le regole stringenti che sono state prese per la sicurezza, ci hanno convinti ad annullare l'evento. Una delegazione dell'Ana salirà al Camino per rendere omaggio ai caduti, come è sempre successo, anche quando c'era la cestovia chiusa. Ma non organizzeremo l'evento»,

Gli alpini biellesi, però, come sempre sono forieri di nuove iniziative e di idee, con un occhio di riguardo verso i



propri iscritti. Ecco che allora, a luglio, dovrebbe tenersi un grande appuntamento ad Oropa, per salutare tutte le persone che sono andate avanti in questo periodo di emergenza coronavirus. «Stiamo lavorando - spiega Fulcheri - per la celebrazione di una messa ad Oropa per ricordare tutte le penne nere andate avanti in questi mesi. E' stato difficile non poterle salutare, sia per noi, sia e soprattutto per i parenti stretti. Ecco perché lavoriamo proprio per organizzare una

santa messa per salutarli. L'appuntamento, naturalmente, non è pensato solo per gli alpini ma per tutte le persone che hanno sofferto in questo difficile momento». Durante la riunione si è discusso anche dei prossimi appuntamenti, a partire da quello del 20 giugno, quando sarà in programma l'incontro sezionale. «Sarà aperto ai soli capigruppo - spiega Fulcheri - per ridurre la platea a una novantina di persone. Stiamo pensando di organizzarlo all'esterno della sede sezionale,



LA PRIMA RIUNIONE in presenza del consiglio Ana di Biella dopo l'emergenza Covid. Ha partecipato anche il sindaco (Foto Fighera)

per garantire il distanziamento sociale. Speriamo che il tempo ci assista».

Altro rinvio è quello dell'incontro di agosto, al Mombarone, tra le sezioni di Biella, Ivrea e Aosta. «Ci siamo sentiti tra noi e abbiamo deciso di non cancellare l'evento ma di rinviarlo al 2021. Questo raduno ha cadenza biennale, ma il prossimo anno ricorre il trentennale del restauro del monumento, per cui abbiamo deciso di ritrovarci ad agosto 2021».

Immane anche un aggiornamento sui lavori legati alla candidatura di Biella ad ospitare l'Adunata nazionale. «Il 2020 - sottolinea Fulcheri - in pratica per la vita associativa non è praticamente esistito, dunque, anche se non ci sono conferme ufficiali, tutto slitterà di un anno. Noi non abbiamo mai smesso di lavorare e guardiamo ora al 2023. Vorrà dire che avremo un anno in più per prepararci. Nel 2022 compiamo comunque 100 anni come sezione e la nostra intenzione è quella

di organizzare un grande evento che potrebbe essere la prova generale dell'Adunata 2023. Il nostro impegno per raggiungere questo sogno continua».

Il grazie del sindaco. All'incontro è intervenuto anche il sindaco di Biella Claudio Corradino che ha voluto personalmente ringraziare gli alpini per l'impegno in questo momento di emergenza. Le penne nere si sono infatti impegnate per la collettività, in città e nei paesi, per andare in aiuto a chi aveva maggiormente bisogno, soprattutto le persone anziane. «Non abbiamo ancora stilato un bilancio del nostro impegno a livello di ore di volontariato - conclude Fulcheri -, ma sono tante. Abbiamo voluto ringraziare il sindaco per la sua presenza». Le penne nere in questo difficile periodo hanno raccolto più di 48mila euro che sono stati versati agli Amici dell'Ospedale. Insomma, la solidarietà è di casa tra le penne nere, sempre in prima linea.

• E.P.

da oggi...

... Torniamo a realizzare i vostri dolci (e non) desideri

Pizzette, salatini e molto altro... Torte per qualsiasi occasione...

Specialità Biellesi

Caffè del Teatro
Biodi & Mio
Biella
Pasticceria

Pasticceria mignon

Aperitivo

Aperitivi, cocktail, vini e... tante sfizioserie per le vostre serate in compagnia

Tutte le sere dalle 17.30 alle 20.30

in totale sicurezza e rispettando tutte le normative sanitarie

Pizza Martiri 15 - Biella - Tel 015 21203

caffedelteatrobiella

LA NOVITÀ Più corse per la funivia, ecco le regole da seguire

Oropa Sport riparte da sabato

Gli impianti della funivia di Oropa e del parco avventura della conca sono pronti a riaprire. L'attività, infatti, riprenderà a partire da sabato e domenica prossima, dopo il via libera giunto venerdì scorso dalla Regione Piemonte. Dunque ancora alcuni giorni di pazienza per gli amanti della montagna che guardano alla Conca per le loro escursioni. «Era impossibile - spiega il presidente delle Funivie Andrea Pollono - riprendere già in questo fine settimana, avremo ancora alcuni giorni per prepararci al meglio alla ripartenza». Il via libera della Regione è arrivato infatti venerdì in tarda serata, rendendo difficile l'avvio immediato dell'attività ad Oropa. Soprattutto per le questioni legate alla regolarizzazione del personale stagionale. Ma con questo fine settimana, finalmente, anche gli impianti a fune potranno partire. Con alcune doverose regole che dovranno essere rispettate dall'utenza per accedere al servizio.

Le norme. «La capienza della nostra funivia - spiega Pollono - è di trenta persone per corsa. Le nuove normative ci impongono di girare con al massimo venti persone, dunque ci siamo organizzati in



TORNA anche la Cestovia verso il Camino da sabato

maniera diversa. Venti persone a corsa, ma con due in più all'ora, per evitare disagi. I problemi sono legati alla gestione delle code. Dovremo far accedere 20 persone a volta nella sala d'attesa e 20 persone al massimo sulle scale. Gli altri dovranno attendere nel piazzale il proprio turno per salire, garantendo il distanziamento sociale». All'interno della sala d'attesa e all'interno della cabina della funivia (dove i finestrini saranno sempre aperti) sarà obbligatoria la mascherina, altrimenti non si potrà accedere. Nessuna limitazione, invece, per quanto concerne la cestovia, essendo un impianto all'aperto. Le norme della Regione Piemonte non sono così restrittive rispetto ad al-

tre realtà, come ad esempio quelle della vicina Lombardia,

Insieme alla funivia e alla cestovia, che osserveranno i soliti orari ma con più corse, riparte anche il parco avventura, sempre da sabato. «Qui le limitazioni - conclude Pollono - sono minori essendo un'attività all'aperto. Saranno solo ridotti i contatti al breafing iniziale, poi tutti quanti potranno affrontare i propri percorsi, senza l'utilizzo della mascherina essendo un'attività all'aperto». Insomma, Oropa sport è pronta a riprendere la propria avventura dopo il lungo stop legato all'emergenza coronavirus.

• E.P.